

DETERMINA DIRIGENZIALE n. 1310 del 23/10/2025

OGGETTO:(M2C4 - I3.3) PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA REV. B (PFTE REV. B) DEL SECONDO STRALCIO PRIORITA' 2C, DI RECUPERO AMBIENTALE PER LA VALORIZZAZIONE NATURALISTICA DELL'ISOLA DEL DELTA DEL PO DENOMINATA "BATTERIA" – SCHEDA 51 DEL PDA DELL'INVESTIMENTO M2C4 I3.3 RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATIONEU
CUP B41G21000010006

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI L. 241/90 COMMA 5 ART. 14 BIS

– CUP B41G21000010006

Direzione Transizione ecologica e Mobilità dolce

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 112/98;
 - il D.P.C.M. del 27.12.2002;
 - l'Accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) del 02/08/2001, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto;
- IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

RICHIAMATO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei ministri il 29 aprile 2021, trasmesso alla Commissione Europea, e la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'Unione europea del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

CONSIDERATO l'allegato riveduto alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN e, in particolare, la Missione 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 4 (Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica), Investimento 3.3 (Rinaturazione dell'area del Po), incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con un costo complessivo di euro 357.000.000, accompagnato dalla seguente descrizione: *“L'area del Po è caratterizzata da un eccessivo inquinamento delle acque, dal consumo di suolo e da escavazioni nel letto del fiume fin dal 1970. Tutti questi problemi hanno inciso negativamente su alcuni dei suoi habitat naturali e*

hanno aumentato il rischio idrogeologico. La misura mira a riattivare i processi naturali e a favorire il recupero della biodiversità, garantendo così il ripristino del fiume e un uso più efficiente e sostenibile delle risorse idriche”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, C (2021)/2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell’articolo 17 del medesimo Regolamento;

RICHIAMATO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 108/2021, artt. 44 e 48, che introduce una corsia preferenziale ed una semplificazione procedurale in materia di opere pubbliche finanziate, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR, con la quale viene previsto in deroga all’art. 215, c. 3 del D. Lgs n. 50/2016, che il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sia obbligatorio esclusivamente con riguardo agli interventi il cui valore è pari o superiore a 100 milioni di euro;

PRECISATO che nel PNRR, all’interno della componente M2C4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, nella linea progettuale 3 “Salvaguardare la qualità dell’aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine”, è stato inserito lo specifico investimento 3.3 “Rinaturazione dell’area Po” finanziato con l’importo di 0,36 MLD €, in coerenza con la sopra citata proposta avanzata da WWF Italia e Anepla;

VISTO l’allegato della proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia Bruxelles, 22.6.2021 – COM (2021) 344 final ANNEX;

VISTO l’Accordo tra l’Agenzia Interregionale per il fiume Po, il Ministero della Transizione Ecologica, l’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90, per disciplinare i rapporti tra le Parti ed il relativo contributo per l’attuazione della misura M2C4 - Investimento 3.3: “Rinaturazione dell’area del Po”, nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commissione europea nell’ambito del PNRR del 16 novembre 2021;

VISTO il Protocollo d’intesa del 09 maggio 2022, tra l’Agenzia Interregionale per il fiume Po, l’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna per l’attuazione della misura M2C4.3 del PNRR - investimento 3.3: “Rinaturazione dell’area del Po”, che disciplina i rapporti tra le Parti interessate a livello territoriale ed il relativo contributo per l’attuazione dell’investimento nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commissione europea nell’ambito del PNRR, in ottemperanza agli impegni formalizzati nell’Accordo sopra menzionato, con specifico riferimento alla costituzione del Tavolo di Lavoro e del Comitato scientifico, quali strumenti di coordinamento e supporto per la redazione del Programma d’Azione richiamato nelle premesse, oltre che per la progettazione e la realizzazione degli interventi;

PRESO ATTO che con **Decreto n. 96/2022 l’Autorità di Bacino del fiume Po ha approvato il Programma d’Azione per l’attuazione (PdA) della misura M2C4. I. 3.3** dando atto che PdA ha la funzione e soddisfa i contenuti del “documento di fattibilità delle alternative progettuali” (DOCFAP) di cui all’articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater), e previsto dal comma 5 dell’art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti), ai fini dell’inserimento delle opere nella programmazione di cui all’articolo 21, comma 3 del Codice nonché per l’espletamento delle procedure di partecipazione/dibattito pubblico (comma 2 del Decreto n. 96 del 02 agosto 2022 del Segretario generale dell’Autorità Distrettuale di bacino del fiume

Po);

VISTA la deliberazione n. 13 del 30 marzo 2023 e l'art. 42 del d.l. 13 del 2023 convertito in legge 41/2023 dove viene indicato: *"Gli interventi di cui alla Missione 2, Componente 4, Investimento 3.3., del PNRR compresi nel Programma d'azione per la rinaturazione dell'area del Po approvato con decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (n. 96 del 2 agosto 2022) sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti"*;

VISTO che in data 29/09/2022, il Comitato di Indirizzo di AIPO, con Delibera n. 47, ha preso atto che con Decreto n. 96 del 02/08/2022 emesso dal Segretario Generale di AdBPo è stato approvato il Programma d'azione PNRR – Componente M2C4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” – Investimento 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po” (revisione 21 luglio 2022);

RICORDATO che all’art.6 (Copertura finanziaria e modalità di erogazione) dell’Accordo per l’attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3: “Rinaturazione dell’area del Po” sottoscritto in data 16 novembre 2021, al comma 3 si rimanda a successivi e specifici accordi/convenzioni che regoleranno i rapporti tra il Ministero dell’Ambiente e soggetti attuatori “in riferimento alle modalità di erogazione, trasferimento e rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate, nel rispetto delle indicazioni comunitarie e nazionali pertinenti al PNRR”;

VISTA la nomina di Responsabile del Procedimento per l’attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3: “Rinaturazione dell’area del Po” in data 20 dicembre 2022 all’Ing. Mirella Vergnani a cura del Direttore dell’Agenzia;

PRECISATO che in data 09/01/2023 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare, di seguito denominato anche Direzione PNM, e l’AIPO hanno sottoscritto uno specifico Accordo, protocollo n. 00000306, ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., volto a disciplinare gli obblighi e le competenze in capo a ciascuna Amministrazione, oltreché le modalità di erogazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dell’Investimento; così come si evince dalla lettura coordinata delle Circolari MEF -RGS n. 9/2022 del 10/02/2022 con suo allegato “Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR” e dalla precedente Circolare MEF -RGS n. 4/2022 del 18/01/2022 relativa alle Indicazioni attuative in adempimento dell’art. 1, c.1 del D.L. n. 80 del 2021 - (PNRR);

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del MASE, n. 1 del 10 gennaio 2023 recante approvazione dell’Accordo di finanziamento, prot. MASE-DG PNM Registro Accordi e Contratti n. 3 del 09/01/2023 stipulato tra il MASE e l’Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) e la relativa registrazione presso la Corte dei conti avvenuta il 27/02/2023 al n. 450, in attuazione dell’investimento 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po”, nell’ambito del PNRR;

VISTO l’art. 5 dell’Accordo sottoscritto tra MASE e AIPO “Obblighi in capo all’Agenzia Interregionale per il fiume Po” in particolare il comma 1;

RICHIAMATA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN, relativa all’approvazione della valutazione del PNRR dell’Italia recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a riforme e investimenti del medesimo PNRR, in cui è stato previsto per la misura M2C4 - Investimento 3.3:

1. il traguardo M2C4-21 da raggiungere entro il 30 giugno 2023 *“Entrata in vigore della pertinente legislazione finalizzata al recupero del corridoio ecologico rappresentato dall'alveo del fiume, compresi interventi di rimboschimento naturale e interventi per il recupero e la riattivazione di lanche e rami abbandonati”*;
2. l’obiettivo M2C4-22 da raggiungere entro il 30 giugno 2024 (successivamente rimodulato al 31 dicembre 2024) della *“Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po di almeno 13 Km”*;
3. l’obiettivo M2C4-23 da raggiungere entro il 31 marzo 2026 della *“Riduzione dell'artificialità*

dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po di almeno 37 Km”;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio Europeo dell'8 dicembre 2023 che modifica:

- la scadenza del Target M2C4-22 dando 6 mesi in più, nuova scadenza fine dicembre 2024;
- la declaratoria del Target M2C4-22, aggiungendo “-, riportandolo lungo l'asse del Po- alla fine di Ridurre l'artificialità dell'alveo di almeno 13 km”;
- la declaratoria del Target M2C4-23, aggiungendo “-, riportandolo lungo l'asse del Po- alla fine di Ridurre l'artificialità dell'alveo di almeno 37 km”;

CONSIDERATA la necessità di proseguire nell'attuazione dell'investimento, AIPO, in qualità di soggetto attuatore, attraverso l'acquisizione dei pareri e nulla osta sul PFTE della Scheda 51 del secondo stralcio priorità 2C, il RUP ha indetto, con nota Prot. 00019149 del 25/06/2025, la Conferenza dei servizi, in relazione a quanto disposto dagli artt. 14, comma 3, 14 bis comma 7 e 14 ter della L. n. 241 del 1990, dall'art. 13 c. 1, lett. a) della L. n. 120 del 2020 e smi, e dell'art. 14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023 per il seguente intervento previsto dal PDA:

N. PROGR.	CODICE SCHEDA	COMUNE (PROVINCIA)	TOPONIMO
51	km 652 - V	Porto Tolle (RO)	Isola della Batteria

TENUTO CONTO della necessità di assicurare il rispetto degli obiettivi sottoscritti nei termini soprarichiamati al fine dell'ammissibilità e della corretta rendicontazione della spesa;

CONSIDERATO che:

- la nota della Regione Veneto, Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso, protocollo RV n. 333700 del 07/07/2025, acquisita al protocollo AIPO l'08/07/2025, con il n. 00020292, richiedeva la produzione di documentazione integrativa;
- tale documentazione integrativa è stata trasmessa al richiedente, e ai partecipanti alla CdS p.c., con nota AIPO Prot. 00021292 del 16/07/2025;
- con la stessa nota è stato comunicato altresì ai partecipanti la modifica delle scadenze della Conferenza dei Servizi nel seguente modo:

WBS	Name	Start	Finish	Duration
1	Conferenza dei servizi asincrona PFTE Secondo Stralcio	25/06/2025	25/08/2025	62g
1.1	Avvio del procedimento	25/06/2025	25/06/2025	1g
1.2	Illustrazione Progetto	27/06/2025	27/06/2025	1g
1.3	Termine per richiesta integrazione	26/06/2025	07/07/2025	12g
1.4	Termine per espressioni pareri non ambientali	26/06/2025	04/08/2025	40g
1.5	Integrazione documentale VINCA aumento tempi per espressione pareri	07/07/2025	16/07/2025	10g
1.6	Svolgimento riunione in modalità sincrona	28/07/2025	28/07/2025	1g
1.7	Chiusura del procedimento	26/06/2025	19/08/2025	55g
1.8	Determina motivata di conclusione della CS	20/08/2025	25/08/2025	6g

DATO ATTO che nel tempo trascorso fino alla data di termine del procedimento della Conferenza dei Servizi del PFTE sono pervenuti i seguenti pareri, riportati secondo l'ordine di protocollazione AIPO:

ENTE	
REGIONE	VENETO
Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport	
area.marketingterritoriale@pec.regione.veneto.it	
REGIONE	VENETO
Area Tutela e sicurezza del Territorio	
Direzione Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici	
Assetto idrogeologico	
difesasuolo@pec.regione.veneto.it	
REGIONE	VENETO
Direzione Pianificazione Territoriale	
pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it	
REGIONE	VENETO
Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso	
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it	
AIPO - U.O. Rovigo	
REGIONE	VENETO
Area Tutela e sicurezza del Territorio	
Direzione Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici	
Assetto idrogeologico	
difesasuolo@pec.regione.veneto.it	
REGIONE	VENETO
Unità organizzative della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni	
idraulico forestali	
forestale@pec.regione.veneto.it	
REGIONE	VENETO
Genio civile Rovigo	
geniocivilero@pec.regione.veneto.it	
REGIONE	VENETO
Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio	
area.infrastrutture@pec.regione.veneto.it	
REGIONE	VENETO
Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso	
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it	
AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO "VENETO AGRICOLTURA"	
avispp@pecveneto.it	
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR	

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E
VICENZA**
sabap-vr@pec.cultura.gov.it

Tabella 1 -Pareri degli enti pervenuti entro il 18/09/2025

VISTA la comunicazione inviata, dalla Regione Veneto - Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso, Prot. 00024467 del 18/08/2025, che rilevava che il Progetto PFTE trasmesso all'avvio della Conferenza dei Servizi non era autorizzabile, senza operare modifiche sostanziali allo stesso, determinando la redazione di un nuovo progetto PFTE in rev. B;

CONSIDERATO che al fine del superamento delle criticità evidenziate Regione Veneto - Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso è stata redatto il PFTE rev B ed è pertanto necessario:

- dare riscontro agli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, documentando le modalità di adempimento delle prescrizioni nell'Allegato 1 alla presente nota;
- documentare le modifiche effettuate sul Progetto PFTE in un apposito paragrafo della Relazione tecnica del Progetto PFTE rev. B;
- riaprire i termini della Conferenza dei Servizi, comunicando le nuove scadenze:

WBS	Name	Start	Finish	Duration
1	Conferenza dei servizi asincrona PFTE Secondo Stralcio	25/06/2025	23/10/2025	150g
1.9	Riapertura dei termini della CdS	19/09/2025	18/10/2025	30g
1.10	Conclusione CdS	18/10/2025	23/10/2025	5
1.11	Determina di chiusura della CdS	23/10/2025	23/10/2025	1g

- ammettere al procedimento della Conferenza dei Servizi l'ARPA Veneto, Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente, con nota Prot. 00028332 del 25/09/2025.

In considerazione delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini previsti dal PNRR, tenuto conto che sussistono le condizioni previste dall'art. 14-bis, comma 5 l. 241/1990 e quindi che tutti i pareri giunti risultano favorevoli, alcuni con prescrizioni, che non inducono modifiche al Progetto, che saranno acquisite nel Progetto esecutivo. Queste modifiche e variazioni infine sono tali da mantenere le caratteristiche e le finalità dell'investimento, e non producono effetti negativi e/o significativi sull'ambiente sia in termini qualitativi che quantitativi. Si ritiene pertanto che si possa addivenire alla determinazione conclusiva positiva;

RITENUTO CHE:

le condizioni e le prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possano considerarsi recepite, così come le richieste e le osservazioni pervenute dai portatori d'interesse ritenute possibili nell'interesse prevalente di realizzare l'investimento – **Allegato 2 - Tabella Riscontri CdS.**

RICHIAMATO E PRESO ATTO DI:

tutto quanto acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce assenso con condizioni al PFTE rev. B, sintetizzati nell'**Allegato 1 - Tabella Pareri CdS.**

CONSIDERATO CHE:

il mancato riscontro da parte di taluni Enti ed Amministrazioni nel termine c) della Legge 241/90 e

s.m.i. equivale ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, ad assenso senza condizioni.
Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi:

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza dei Servizi)

Di adottare la determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi che **approva il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica rev. B** del secondo stralcio 2C, di recupero ambientale per la valorizzazione naturalistica dell'isola del delta del Po denominata "Batteria" – **Scheda 51** del PdA dell'Investimento M2C4 I3.3 delle schede del PdA:

N. PROGR.	CODICE SCHEDA	COMUNE (PROVINCIA)	TOPONIMO
51	km 652 - V	Porto Tolle (RO)	Isola della Batteria

Art.2

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e dell'art. 38 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., la determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta inoltre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, anche in relazione all'art. 42 del DL 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con mod., in L. 21 aprile 2023, n. 41.

Sulle aree demaniali oggetto di concessione, la determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta interesse pubblico sopraggiunto e pertanto presupposto per la revoca della concessione in essere.

Art.3

(Formalità - pubblicazioni)

Il presente provvedimento è trasmesso:

- all'Unità Organizzativa Gestione ciclo Performance e valutazione (PIAO) per la repertoriatura e per assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- ai componenti e partecipanti della Conferenza dei Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

Il Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica rev. B del secondo stralcio priorità 2C viene reso disponibile nel sito internet dell'Agenzia al seguente percorso:

<https://www.agenziapo.it/content/aipo-pnrr-progetto>

Tutta la documentazione istruttoria della CdS è repertoriata nel sistema di archivio documentale di AIPO (DOQUI), accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti

dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

DICHIARA

Mediante l'approvazione della sottoscrizione:

- di non essere in situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 introdotto dalla legge 190/2012 (art.1, comma 41);
- di accertare, ai sensi del D.L. n. 174/12, la regolarità amministrativa del presente provvedimento il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo.

LA DIRIGENTE (Direzione Transizione ecologica e Mobilità dolce)
Firmato digitalmente da Mirella Vergnani

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_-_Tabella_pareri_51_PFTE_rev_B_MV_signed.pdf
2. Allegato_2_-_Tabella_pareri_51_PFTE_rev_B_MV_signed.pdf
3. Allegato_3_-_Elenco_degli_elaborati_signed.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento